



**OGGETTO: Piano Integrato d'Intervento in variante al vigente Piano di Governo del Territorio - ex area Schiatti – via Garibaldi, Matteotti, Battisti.**

**DECRETO DI NON ASSOGGETTABILITA' A VAS**

\* \* \* \* \*

L'Autorità Competente, d'intesa con l'Autorità Procedente,

RICHIAMATI i seguenti atti:

la deliberazione di Giunta Comunale n. 141 del 25/10/2018 con cui sono state nominate l'Autorità Procedente e l'Autorità Competente per la Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi del Comune di Lentate Sul Seveso;

la deliberazione n. 158 del 14/10/2019 con cui vengono sostituite le Autorità nominate con precedente deliberazione n.141 del 25/10/2018;

la deliberazione di Giunta Comunale n. 169 del 07/11/2019 con cui è stata attribuita al Responsabile del Settore Opere Pubbliche e Patrimonio, subentrato a decorrere dal 01/11/2019, la nomina di Autorità Competente per la VAS dei piani e programmi del Comune di Lentate sul Seveso e confermata, al Responsabile del Settore Politiche del Territorio, Ambientali e Sviluppo Economico, la nomina di Autorità Procedente;

VISTI:

la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati Piani e Programmi sull'ambiente;

la Parte Seconda del D. Lgs. 03.04.2006 n.152 - "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

l'art. 4 della L.R. 11 marzo 2005 n.12 e s.m.i. - "Legge per il governo del territorio" e s.m.i.;

il D.C.R. del 13 marzo 2007 n. VIII/351 - "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi";

la Deliberazione di Giunta Regionale n. VIII/6420 del 27.12.2007 - "Determinazione della procedura per la valutazione ambientale dei piani e dei programmi - VAS (art. 4 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12 e D.C.R. n. 351/2007)";

la Deliberazione di Giunta Regionale n. VIII/10971 del 30.12.2009 - "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS" (art.4 L.R. n. 12/2005; D.C.R. n. 351/2007) - "Recepimento delle disposizioni di cui al D.lgs. 16 gennaio 2008, n.4 modificata, integrazione e inclusione di nuovi modelli";

la Deliberazione di Giunta Regionale n. IX/761 del 10.11.2010 (testo e allegati coordinato con DGR n. VIII/6420 e DGR n. VIII/10971) - "Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, L.R. n. 12/2005; D.C.R. n. 351/2007); - Recepimento delle disposizioni di cui al D.lgs. 29 giugno 2010 n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. VIII/6420 e 30 dicembre 2009, n. VIII/10971";



# COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO

Provincia di Monza e della Brianza

SETTORE OPERE PUBBLICHE E PATRIMONIO

Il Decreto della Direzione Generale Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia n. 13071 del 14.12.2010 - "Approvazione della circolare per l'applicazione della valutazione ambientale di piani e programmi - VAS nel contesto comunale";

gli art. 107 e 109 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;

PRESO ATTO che:

il Comune di Lentate sul Seveso è dotato di Piano di Governo del Territorio, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.21 del 09/05/2013, vigente dal 26/06/2013, data di pubblicazione sul B.U.R.L., in relazione al quale:

- in data 20/04/2017 è stata approvata, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14, una Variante al Piano delle Regole ed al Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio, variante esclusa dalla procedura di valutazione ambientale strategica, come risulta dal provvedimento emesso dall'Autorità Competente, d'intesa con l'Autorità Procedente per la VAS in data 12/12/2016, protocollo 26087, a cui si rimanda;
- in data 28/07/2017 è stata approvata, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30, una correzione di errori materiali degli atti della sopracitata Variante, ai sensi dell'art. 13, comma 4bis della L.R. n. 12/2005 e smi;
- in data 28/12/2017 è stata approvata, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52, una Variante al Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio, ai sensi dell'art. 9, comma 15 della L.R. n. 12/2005 e smi;
- in data 02/08/2018 è stata approvata, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31, una correzione di errori materiali degli atti della sopracitata Variante al Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio, ai sensi dell'art. 13, comma 4bis della L.R. n. 12/2005 e smi;

CONSIDERATO che:

in data 12/09/2018, con protocollo n. 20180020290, è stata depositata dalla Società Nord Milano Sviluppo S.r.l., con sede in Milano, Piazza della Repubblica n. 1/A, una proposta di Programma Integrato di Intervento non di rilevanza regionale, ai sensi degli articoli 87 e seguenti della L.R. n. 12/2005 e smi, relativa alle aree catastalmente individuate al foglio numero 23, mappali numero 110, 178, 180, 181, 182, 183, 185, 186, 187, 188, 189, 192, 193, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205 e 206 (Vie Garibaldi, Matteotti e Battisti) ed al foglio numero 38, mappale numero 77 (Via Falcone/Borsellino);

in data 04/06/2019, con protocollo n. 20190013481, a seguito dei rilievi preliminari di carattere istruttorio degli uffici comunali prot. 20190004073 del 15/02/2019, la succitata Società Nord Milano Sviluppo S.r.l. depositava la modifica alla proposta precedentemente presentata, individuando le aree oggetto d'intervento al foglio numero 23, mappali numero 110, 178, 180, 181, 182, 183, 185, 186, 187, 188, 189, 192, 193, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205 e 206 (Vie Garibaldi, Matteotti e Battisti), escludendo quelle individuate al foglio numero 38, mappale numero 77 (Via Falcone/Borsellino);

le aree sopra individuate, di proprietà della proponente Società Nord Milano Sviluppo S.r.l., sono disciplinate dal Piano delle Regole del vigente Piano di Governo del Territorio quali "Area soggetta a Piano Attuativo (con apposita scheda)" e in particolare alla scheda a corredo dei comparti assoggettati a pianificazione attuativa - 4.1 Scheda Piano Attuativo: "PA 1" ex area Schiatti - del Piano delle Regole stesso ed in parte quali aree normate dal Piano dei Servizi (site lungo via Falcone e Borsellino) e che detto Piano individua per questa ultima porzione di aree la destinazione a:" verde pubblico e sport ricompresa in Ambito da assoggettare a strumento di programmazione negoziata e contestuale V.A.S.";



# COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO

Provincia di Monza e della Brianza

SETTORE OPERE PUBBLICHE E PATRIMONIO

la proposta prevede una riformulazione della scheda "PA 1", introducendo una serie di modificazioni rispetto alle previsioni del vigente PGT, che così sono sinteticamente essere riassunte:

- correzione della perimetrazione del comparto con l'esclusione di un piccolo edificio a corte, posto lungo la Via Battisti, con una conseguente riduzione della volumetria del comparto da mc. 44.265,00 a mc. 43.004,37;
- ammissione delle attività GF5.4 (MS3);
- riduzione ulteriore della volumetria max realizzabile da mc. 43.004,37 a mc. 39.000,00 corrispondenti ad una S.L.P. di mq. 13.000,00. Pertanto i nuovi parametri urbanistici introdotti in variante sono i seguenti:
  - ✓ S.L.P. massima realizzabile mq. 13.000,00, così ripartita:
  - ✓ S.L.P. massima realizzabile a destinazione terziario/commerciale (con mq. 2.500,00 di superficie massima di vendita (MS3) mq. 4.350,00;
  - ✓ S.L.P. massima realizzabile a destinazione sanitaria/assistenziale mq. 8.650,00;
  - ✓ inserimento nel Piano dei Servizi dell'area a destinazione sanitario/assistenziale;
  - ✓ altezza massima degli edifici pari a mt. 16,00, che potrà essere superata per la realizzazione di volumi tecnici o elementi di mitigazione degli impianti in copertura.

nella dotazione di aree per servizi e spazi pubblici sono stati soppressi:

- realizzazione di una sala civica/auditorium;
- recupero e mantenimento della "palazzina uffici";
- cessione all'Amministrazione Pubblica di una S.L.P. di mq. 300,00.

si è invece prevista:

- la formazione di una piazza multifunzionale parzialmente coperta;
- la destinazione di "oneri qualitativi" pari alla cifra di € 170.000,00 alla manutenzione straordinaria dello stabile di Via Matteotti, angolo Via Aureggi. In fase di progettazione del P.I.I. in variante si è stimato un numero di abitanti equivalenti insediabili pari a n. 130 a fronte di un numero di 295 abitanti equivalenti calcolati con la volumetria prevista dal vigente PGT, con una riduzione di abitanti insediabili pari quindi a 165;

CONSIDERATO inoltre:

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 134 del 04/10/2018, veniva avviato il procedimento ed espresso l'indirizzo relativo la "Proposta di Programma Integrato di Intervento in variante al vigente Piano di Governo del Territorio – Società Nord Milano Sviluppo s.r.l. – Ambito territoriale denominato "Ex Area Schiatti";
- che in data 25/10/2018, con deliberazione di Giunta Comunale n. 141, è stato avviato il procedimento di Verifica di assoggettabilità alla VAS;
- che in data 05/12/2018, con Decreto protocollo n. 20180027342 dell'Autorità Procedente, d'intesa con l'Autorità Competente per la VAS, sono stati individuati:
  - a. i soggetti competenti in materia ambientale:
    - ✓ Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese;
    - ✓ Arpa Lombardia – Dipartimento di Monza Brianza;
    - ✓ ATS Brianza;
    - ✓ ATO Monza Brianza
  - b. Enti territorialmente interessati
    - ✓ Regione Lombardia – Direzione Generale Ambiente e clima;
    - ✓ Regione Lombardia – Direzione Generale Territorio e Protezione Civile;
    - ✓ Provincia di Monza e Brianza;
    - ✓ Comuni confinanti (Meda, Barlassina, Cogliate, Misinto, Lazzate, Cermenate, Carimate, Novedrate, Cabiante, Mariano Comense);
    - ✓ Brianzacque s.r.l.;
    - ✓ RetiPiù s.r.l.;



- ✓ E-Distribuzione S.p.a.;
- ✓ Comando VV.F. Milano
- c. settori del pubblico interessati all'iter decisionale:
  - ✓ Associazioni imprenditoriali (industria, artigianato, commercio, agricoltura)
- che con comunicazione protocollo n. 20190028247 del 19/11/2019 è stata convocata la Conferenza di Verifica, di cui è stata altresì data comunicazione, attraverso pubblicazione di apposito avviso all'Albo Pretorio on line;
- che in data 19/11/2019, con avviso protocollo n. 20190028266 è stato pubblicato per 30 gg. Consecutivi, il Rapporto Preliminare all'Albo Pretorio dell'Ente, sul sito istituzionale dell'Ente <http://www.comune.lentatesulseveso.mb.it/allegati/32696%5ERAPPORTO%20PRELIMINARE%20p rot.%2028193%20del%2018-11-2019.pdf> e sul portale SIVAS web di Regione Lombardia <http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/jsp/procedimenti/schedaProcedimento.jsf?i dPiano=108761&idTipoProcedimento=2>,
- che in data 12/12/2019, a seguito di invito alla cittadinanza, si è tenuto un incontro pubblico per la presentazione del P.I.I. in variante al vigente PGT e del Rapporto Preliminare di sintesi per la verifica di assoggettabilità alla VAS;

RILEVATO che in data 20/12/2019 si è svolta la Conferenza di Verifica, di cui si allega verbale, in atti comunali in pari data con protocollo n.20190031290P ed a cui, a sua volta, sono allegati i seguenti pareri/contributi:

1. **Protocollo comunale n. 20190028842 del 26/11/2019**, della società Brianzacque S.r.l., con cui si richiama innanzi tutto il riferimento normativo da considerare, in relazione agli aspetti di invarianza idraulica, in particolare il Regolamento regionale n.7 del 23/11/2017 e il regolamento del servizio Idrico Integrato del 23/06/2016. Infine viene rammentato l'avvio del procedimento, da parte della società stessa, per la stesura dello "Studio di Gestione del Rischio Idraulico", i cui esiti devono essere recepiti dal PGT in occasione della prima scadenza del documento di piano, come previsto dall'art. 5, comma 3 della L.R.31/2014;
2. **Protocollo comunale n. 20190030780 del 16/12/2019**, della Provincia di Monza e della Brianza che inizialmente illustra gli aspetti e le caratteristiche urbanistiche del PII oggetto del presente documento, affrontando i seguenti aspetti:
  - a) sistema delle tutele paesaggistico-ambientali e coerenza col PTCP, evidenziando che l'Area ex Schiatti "non è quindi interessata da tutele paesaggistico-territoriali di scala sovracomunale ed è compresa all'interno del TUC", rilevando tuttavia aspetti da tenere in considerazione per la progettazione dell'intervento ed in particolare:
    - aspetti architettonici, da affrontarsi attraverso l'approfondimento delle architetture esistenti, con "particolare riguardo alla struttura tipologica, ai materiali e ai caratteri costruttivi, quali elementi testimoniali e costruttivi della struttura edilizia produttiva storica", perseguendo gli obiettivi 5.2.5 e 5.4.5 del PTCP;
    - aspetti legati alla dotazione verde/naturalistica dell'ambito di trasformazione, rilevando la "necessità di sviluppare, in fase attuativa, un adeguato progetto del verde e della mobilità dolce integrata", suggerendo di considerare l'area come una opportunità per la definizione della Rete Ecologica Comunale;
  - b) tutela della mobilità, affrontata sia sotto il profilo viabilistico e sia sotto il profilo ciclo/pedonale attraverso i seguenti aspetti:
    - traffico: viene evidenziato che l'area Ex Schiatti "non ha interferenze dirette con le strade facenti parte della gerarchia sovracomunale individuata nella tavola 12 "Schema assetto della rete stradale nello scenario di piano" del PTCP", anche se è ubicata in prossimità di un itinerario viabilistico che assume una gerarchia di secondo livello, rilevando "comunque interferenze con strade in capo all'Amministrazione provinciale, in quanto l'accesso all'area posto su via Garibaldi è situato a circa 250



metri dall'intersezione semaforica della via stessa con la SP 44bis e la SP 174"; inoltre, viene richiamato il fatto che la SP 44 bis deve assumere ruolo gerarchico di secondo livello ed assicurare le relazioni intercomunali nord/sud. Da ultimo la Provincia ricorda che "le valutazioni di traffico dovute all'intervento in esame non possono non considerare anche le situazioni esistenti e le altre previsioni urbanistiche, che già gravano o andranno a gravare – direttamente o indirettamente - sui volumi di traffico lungo la SP 44 bis; al proposito, ci si riferisce alla recente procedura di verifica di assoggettabilità a VAS dell'area Ex Carrefour (insediamento di media struttura di vendita), alla media struttura Bennet già in esercizio e alla costruenda media struttura Iperal (tutte attestate lungo la SP 44bis in meno di due chilometri). In quest'ultimo caso, si ricorda che il competente Servizio Gestione e Manutenzione Strade della Provincia ha più volte espresso il diniego ad un accesso diretto sulla SP 44bis (prot. provMB n. 11431 del 24/3/2017 e n. 11820 del 28/3/2017), fermo restando che, anche qualora l'ingresso/uscita di Iperal avvenisse sulla Via Scultori del Legno, il traffico indotto ricadrebbe nuovamente sulla SP 44bis, mediante un incrocio a raso."

La Provincia inoltre, esprime l'esigenza "di definire, all'interno di ciascun territorio comunale, opportune regole per gli accessi laterali e le intersezioni, in funzione del livello del ruolo della/e strada/e, ai sensi dell'art. 40 delle NdA del Ptcp."

- **mobilità ciclistica:** la Provincia evidenzia che Via Garibaldi è stata individuata all'interno delle "aree prioritarie di intervento" per l'implementazione della mobilità sostenibile, ed in tal senso richiama l'opportunità che vengano effettuati i necessari approfondimenti, valutando la possibilità di creare una pista ciclabile o individuando altre soluzioni a vantaggio della mobilità dolce integrata, che consentano il miglioramento e l'implementazione della mobilità sostenibile, ancor più necessaria in relazione alle funzioni previste per il comparto in esame.

In conclusione delle osservazioni esposte, la Provincia ritiene utile che il progetto debba essere sottoposto a procedura di VAS.

3. **Protocollo comunale 20190031248 del 20/12/2019**, dell'ATS Brianza, in cui ritiene che "l'inserimento della nuova funzione commerciale possa comportare significative ricadute sulla salute pubblica, con particolare riguardo alla funzione sanitaria di nuova previsione e in adiacenza all'attività commerciale la quale è meritevole di particolare tutela sia sotto il profilo acustico che di qualità ambientale, anche mediante la realizzazione di adeguati spazi destinati a verde fruibili da parte degli ospiti".

In conclusione delle osservazioni esposte, l'ATS Brianza ritiene necessario sottoporre il progetto a procedura di VAS, effettuando un "dettagliato studio delle ricadute indotte dalla trasformazione urbanistica proposta, sia sulla futura funzione sanitaria che sul tessuto urbanistico residenziale esistente, anche con riferimento alle ricadute indotte sulla qualità dell'aria."

4. **Protocollo comunale 20190031499 del 23/12/2019**, di ARPA Lombardia che, dopo aver analizzato gli aspetti ambientali del P.I.I. in variante, relativi ad acqua, inquinamento acustico e rifiuti, rileva che il piano integrato "comporta, in generale, un miglioramento dell'area. Le caratteristiche previsionali descrivono un quadro complementare alla realizzazione del P.I.I. per il quale non si delineano elementi critici per la sostenibilità del piano".

RILEVATO inoltre che:

- con nota di precisazione protocollo n. 20190030846 del 16/12/2019, l'Autorità Procedente comunicava che, contrariamente a quanto indicato nel parere espresso dalla Provincia di Monza e Brianza circa la mancanza di alcuni elaborati, citati nel rapporto Preliminare (Analisi dell'impatto viabilistico, tav. 10B, Integrazioni richieste dall'A.C.) ma non rinvenuti al fine di



# COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO

Provincia di Monza e della Brianza

SETTORE OPERE PUBBLICHE E PATRIMONIO

*“approfondire compiutamente alcune argomentazioni contenute nel suddetto Rapporto Preliminare e valutare gli esiti dello studio del traffico redatto e gli effetti indotti dal traffico generato/attratto dalla previsione insediativa in progetto”,* gli stessi erano stati correttamente pubblicati sia sul portale SIVAS di Regione Lombardia che sul sito istituzionale del Comune di Lentate sul Seveso, nell'apposita sezione dedicata;

- con nota di riscontro, in atti comunali protocollo n.20190031091 del 19/12/2019, la Provincia di Monza e della Brianza dava atto della presenza della documentazione indicata come “non rinvenuta”, confermando, tuttavia, la conclusione del parere espresso, in atti comunali con protocollo n.20190030780 del 16/12/2019;

PRESO ATTO che in sede di conferenza di verifica, il Centro Studi PIM, soggetto incaricato per la stesura e l'elaborazione del Rapporto Preliminare, suggerisce di procedere *“con l'adozione di un decreto di non assoggettabilità alla VAS, contenente le prescrizioni indicate nel parere espresso dalla Provincia di Monza e della Brianza, anche in considerazione del successivo parere di compatibilità al PTCP che il medesimo Ente dovrà rilasciare”;*

VERIFICATO che, in riferimento al P.I.I. in variante proposto:

- Non sono stati rilevati elementi di contrasto con i contenuti del PTR vigente, in relazione alla sua collocazione territoriale ed alla natura delle previsioni in essa contenute;
- Non sono stati rilevati elementi di incompatibilità con i contenuti dell'Integrazione del PTR alla L.R. n. 31/2014, in quanto non si prevede nuovo consumo di suolo, ma si interviene sul costruito in parziale variante agli indici urbanistici del PdR del PGT vigente. L'ambito dell'ex Area Schiatti è inserito all'interno del tessuto urbanizzato ed è caratterizzato dalla presenza di edifici produttivi quasi integralmente in condizioni di degrado, ossia fabbricati vetusti con superfetazioni di vario genere;
- Non sono stati rilevati elementi di incompatibilità con il PPR vigente;
- Non vi sono interferenze con gli elementi della RER che interessano il territorio comunale;
- Si possono escludere incidenze negative sul territorio dei Parchi Groane e della Brughiera Briantea e sul SIC/ZSC “Boschi delle Groane”, posti sufficientemente lontani dal P.I.I., collocato nel tessuto urbano consolidato di Lentate sul Seveso, nel centro storico del territorio comunale;
- Non vi sono interferenze dirette con gli elementi della Rete Verde che interessano il territorio comunale;
- Non si rilevano elementi di contrasto con elementi prescrittivi e prevalenti del PTCP di Monza e Brianza. Il P.I.I. non comporta nuovo consumo di suolo rispetto alle previsioni urbanistiche vigenti;
- Non vi sono interferenze dirette con elementi di tutela disciplinati dal PTCP, con aree a vincolo paesaggistico e/o ambientale e con AAS;
- Non vi sono interferenze dirette con AIP del PTCP;
- Gli indotti veicolari previsti dal P.I.I. in variante sono stati calcolati attraverso l'utilizzo dei parametri della DGR X/1193 20/12/2013, considerando 8.650 mq Slp massima Residenza Sanitaria Assistenziale, 2.000 mq SdV media struttura di vendita di tipo alimentare, 500 mq SdV media struttura di vendita di tipo non alimentare, il 44,6% di clientela proveniente dal territorio comunale e il 55,4% dai comuni limitrofi;

CONSIDERATO:

- il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta ed il verbale della Conferenza di Verifica;
- quanto segue, in merito al contributo portato dagli Enti preposti, in sede di conferenza di valutazione:



# COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO

Provincia di Monza e della Brianza

SETTORE OPERE PUBBLICHE E PATRIMONIO

1. relativamente parere espresso dalla società Brianzacque S.r.l., il Piano Integrato d'Intervento dovrà attenersi alle indicazioni del Regolamento Regionale n.7 del 23/11/2017 e il regolamento del servizio Idrico Integrato del 23/06/216, relativamente gli aspetti legati all'invarianza idraulica;
2. relativamente parere espresso dalla Provincia di Monza e della Brianza:
  - ✓ in relazione agli aspetti storico/architettonici, si rileva che l'Ente competente in materia, ovvero la Soprintendenza per i Beni Architettonici ed Ambientali di Milano, non ha espresso parere in sede di conferenza di valutazione e non ha fatto pervenire alcuna nota in riscontro alla pubblicazione dei documenti del P.I.I.; pur nella consapevolezza del degrado avanzato degli immobili esistenti, che ne compromette il recupero in funzione delle nuove destinazioni, si ritiene di condividere le indicazioni della Provincia di Monza ed elle Brianza in merito alla necessità di porre particolare riguardo, in sede di progettazione esecutiva del comparto, alla struttura tipologica, ai materiali e ai caratteri costruttivi, quali elementi testimoniali costitutivi della struttura edilizia produttiva esistente, in aderenza con gli obiettivi del PTCP che indica il recupero delle aree dismesse;
  - ✓ in relazione agli aspetti legati alla dotazione verde/naturalistica dell'ambito di trasformazione, si prescrive che il Piano Integrato d'Intervento debba includere sia aspetti ambientali sia aspetti legati alla fruizione degli spazi, vista la sua localizzazione centrale, intesi oltre che come mitigazione nei confronti della residenza per Anziani prevista, anche come mitigazione nei confronti dell'edificio residenziale esistente, stralciato dal perimetro della proposta di P.I.I. Inoltre, in considerazione del fatto che l'area oggetto d'intervento, è prossima ad un AIP provinciale, in sede di progettazione si raccomanda un'attenzione particolare alle questioni legate al contesto, al paesaggio e alla sostenibilità ambientale dell'intervento;
  - ✓ in relazione agli aspetti viabilistici, il Comune di Lentate Sul Seveso è dotato del Piano Particolareggiato del Traffico Urbano (PPTU) relativo alla via Nazionale (SP 44bis), approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 193 del 28/11/2019, dove le problematiche correlate al traffico indotto sulla SP 44bis, dagli interventi edilizi in corso (ex Carrefour e Iperal) e di quelli esistenti (Benet), sono stati considerati ed affrontati, con conseguente indicazione delle soluzioni da adottare per fluidificare il traffico insistente su detta arteria. Il PPTU approvato ha rilevato che gli interventi edilizi previsti hanno un chiaro effetto "additivo", non solo sull'ambito dei Giovi, ma su tutta la rete. La verifica complessiva degli effetti sul traffico è stata quindi valutata nel presente Piano Particolareggiato attraverso l'aggiornamento e calibrazione di un modello di simulazione del traffico a scala urbana, in grado cioè di verificare anche gli effetti di somma delle diverse componenti di traffico e delle variazioni infrastrutturali previste o di progetto. (vds pag. 27 della relazione al PPTU)  
In particolare lo studio di impatto del traffico del piano approvato afferma che "le variazioni indotte (dalla realizzazione del PII Schiatti)" sarebbero estremamente contenute e supportate dalla capacità della rete stradale contermine l'ambito di intervento. Afferma dunque la compatibilità dell'intervento in esame con l'assetto viabilistico analizzato." (vds pag. 24 della relazione al PPTU)  
Risulta pertanto necessario che le opere progettuali previste nel PPTU siano tenute in massima considerazione dell'Amministrazione comunale;
3. relativamente parere espresso dall'ATS Brianza:
  - ✓ in relazione agli aspetti acustici, il Comune di Lentate sul Seveso è dotato di relativo Piano di Zonizzazione, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.52 del 16/12/2014, che classifica il comparto del P.I.I. in classe II - "Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale". Alla luce dello studio previsionale di clima e impatto



acustico, allegato al P.I.I. in variante, la classificazione risulta compatibile con la destinazione d'uso richiesta. Si ritiene tuttavia opportuno indicare la necessità di porre particolare attenzione nell'insediamento delle due attività previste, commerciale ed RSA, anche rispetto ai flussi di traffico generati, maggiore fonte di rumore; in tal senso si prescrive, in sede di stesura del progetto esecutivo, l'adozione di opere di isolamento acustico di facciata che mitigano tale aspetto e riducano il rumore passivo. Inoltre, definite le dotazioni impiantistiche e le attrezzature, sia effettuata la verifica del rispetto dei valori limite assoluti di emissione e del limite differenziale che, allo stato della proposta del P.I.I. non è stato possibile redigere. Infine, si prescrive l'installazione di barriere anti rumore in adiacenza all'esistente fabbricato, stralciato dal P.I.I. in variante, al fine di ridurre al minimo il disturbo derivante dal traffico indotto dall'esercizio commerciale. Il Comune, in relazione alle competenze attribuite con Legge Regionale 10 agosto 2001 n.13, svolgerà l'attività di vigilanza e controllo sul rispetto della normativa in materia di inquinamento acustico, avvalendosi del supporto di ARPA;

- ✓ in relazione agli aspetti di fruibilità degli spazi verdi da parte degli ospiti della futura RSA, si prescrive che in sede di stesura definitiva del Piano Integrato d'Intervento, sia particolarmente prestata attenzione allo studio ed alla realizzazione degli spazi verdi adiacenti l'edificio a destinazione sanitaria, dotando gli stessi di attrezzature ed arredi che possano agevolare l'utilizzo e rendere vivibile gli spazi esterni;
4. relativamente parere espresso da ARPA Lombardia:
- ✓ atteso che *"il quadro conoscitivo relativo agli aspetti ambientali significativi evidenzia, in modo organico, gli effetti previsionali del piano in esame, consentendo di apprezzarne sia i caratteri qualitativi che quantitativi"*, in sede di stesura del Piano Integrato d'Intervento bisognerà approfondire le componenti geologiche, idrogeologiche e sismiche, affrontando principalmente gli aspetti legati all'**acqua**, ed al **suolo**;
  - ✓ per quanto attiene gli aspetti energetici, il Piano Integrato d'Intervento dovrà comprendere scelte che conducano al contenimento dei consumi energetici ed all'abbattimento delle emissioni climatiche e inquinanti;
  - ✓ adottare scelte che limitino l'inquinamento luminoso anche per gli effetti della L.R. 17/2000, integrata dalla D.G.R. Lombardia 2611/2000, L.R. Lombardia 38/2004 e regolamento di attuazione D.G.R. Lombardia 7/6162/2001;
  - ✓ relativamente agli aspetti legati all'inquinamento acustico, si dovrà effettuare una valutazione del clima acustico, per altro già oggetto di prescrizione per l'ottemperanza al parere espresso da ATS Brianza, oltre che definire soluzioni di mitigazione delle sorgenti;
  - ✓ relativamente gli aspetti legati alla produzione e smaltimento dei rifiuti, in sede di progettazione deve essere valutato se l'eventuale aumento dei rifiuti, sia sostenibile.

VALUTATO quanto segue in merito agli effetti sull'ambiente del P/P:

Per tutto quanto esposto

## DECRETA

1. di ESCLUDERE dalla procedura di valutazione Ambientale Strategica il P/P denominato *"Piano Integrato d'intervento in variante al Piano di Governo del Territorio – Ex area Schatti, vie Garibaldi, Matteotti, Battisti"*;
2. di stabilire le prescrizioni da adottarsi in sede di progettazione dell'intervento, in recepimento delle osservazioni esposte e dei contributi portati dagli Enti competenti in materia ambientale in sede di conferenza di valutazione, e dunque:



1. adottare le misure previste per l'ottemperanza agli aspetti di invarianza idraulica, in particolare il Regolamento Regionale n.7 del 23/11/2017 e il Regolamento del Servizio Idrico Integrato del 23/06/2016. La nuova urbanizzazione dovrà essere progettata nel rispetto dell'invarianza idraulica e dell'invarianza idrologica, così come stabilito dalla L.R. n.4/2016 Tali principi si applicano infatti a tutti quegli interventi che comportano una riduzione della permeabilità del suolo rispetto alla sua condizione preesistente all'urbanizzazione;
2. porre particolare riguardo, in sede di progettazione esecutiva del comparto, alla struttura tipologica, ai materiali e ai caratteri costruttivi, quali elementi testimoniali costitutivi della struttura edilizia produttiva esistente;
3. il Piano Integrato d'Intervento deve includere sia aspetti di mitigazione ambientale sia aspetti legati alla fruizione degli spazi, vista la sua localizzazione centrale, intesi oltre che come mitigazione nei confronti della residenza per Anziani prevista, anche come mitigazione nei confronti dell'edificio residenziale esistente, stralciato dal perimetro della proposta di P.I.I. Inoltre, in considerazione del fatto che l'area oggetto d'intervento, è prossima ad un AIP provinciale, in sede di progettazione si raccomanda un'attenzione particolare alle questioni legate al contesto, al paesaggio e alla sostenibilità ambientale dell'intervento;
4. per quanto attiene agli aspetti viabilistici, il Piano Integrato d'Intervento dovrà contribuire ed approfondire i temi e le problematiche correlate al traffico indotto sulla SP 44bis e sulla rete locale anche in considerazione degli interventi edilizi in corso (ex Carrefour e Iperal) e di quelli esistenti (Bennet), affrontati dal Piano Particolareggiato del Traffico Urbano (PPTU), approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 193 del 28/11/2019, con soluzioni da adottare per fluidificare il traffico insistente su detta arteria. Risulta pertanto necessario che l'Amministrazione Comunale promuova e programmi la realizzazione delle opere incluse nel PPTU approvato al fine di raggiungere i risultati del modello di traffico nello stesso riportati;
5. il Piano Integrato d'Intervento, inoltre, dovrà effettuare i necessari approfondimenti, valutando la possibilità di creare una pista ciclabile o individuando altre soluzioni a vantaggio della mobilità dolce integrata, che consentano il miglioramento e l'implementazione della mobilità sostenibile, ancor più necessaria in relazione alle funzioni previste per il comparto in esame;
6. in relazione agli aspetti di fruibilità degli spazi verdi da parte degli ospiti della futura RSA, si prescrive che in sede di stesura definitiva del Piano Integrato d'Intervento, sia particolarmente prestata attenzione, con tavole di dettaglio, allo studio ed alla realizzazione degli spazi verdi adiacenti l'edificio a destinazione sanitaria, dotando gli stessi di attrezzature ed arredi che possano agevolare l'utilizzo e rendere vivibile gli spazi esterni;
7. in sede di stesura del progetto esecutivo, si devono adottare soluzioni di isolamento acustico di facciata atte a ridurre il rumore passivo. Inoltre, definite le dotazioni impiantistiche e le attrezzature, si deve effettuare la verifica del rispetto dei valori limite assoluti di emissione e del limite differenziale che, allo stato della proposta del P.I.I. non è stato possibile redigere; in relazione agli esiti di tali verifiche, si devono adottare le misure conseguenti al fine di ridurre l'eventuale inquinamento acustico. Infine, si prescrive l'installazione di barriere anti rumore in adiacenza all'esistente fabbricato, stralciato dal P.I.I. in variante, al fine di ridurre al minimo il disturbo derivante dal traffico indotto dall'esercizio commerciale.
8. in sede di stesura del Piano Integrato d'Intervento, bisognerà approfondire le componenti geologiche, idrogeologiche e sismiche, affrontando principalmente gli aspetti legati all'acqua, ed al suolo. Inoltre, per quanto attiene gli aspetti energetici, la progettazione dovrà comprendere scelte che conducano al contenimento dei consumi ed all'abbattimento delle emissioni climatiche e inquinanti. Dovranno essere adottate scelte che limitino l'inquinamento luminoso e si dovrà effettuare una valutazione del clima acustico, oltre che definire soluzioni di mitigazione delle sorgenti. Infine, relativamente gli



# COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO

Provincia di Monza e della Brianza

SETTORE OPERE PUBBLICHE E PATRIMONIO

aspetti legati alla produzione e smaltimento dei rifiuti, in sede di progettazione deve essere valutato se l'eventuale aumento dei rifiuti, sia sostenibile.

3. di allegare al presente provvedimento il verbale della conferenza di valutazione tenutasi il 20/12/2019, con i pareri e le osservazioni pervenute in relazione al Rapporto Preliminare, e come richiamate in premessa;
4. che l'Autorità Procedente, nella fase di elaborazione del P.I.I., tenga conto delle indicazioni e condizioni contenute nel presente provvedimento di verifica. L'adozione e/o l'approvazione del P.I.I. dà atto del provvedimento di verifica nonché del recepimento delle condizioni in esso contenute.

## DISPONE

1. Di inviare il presente provvedimento ai soggetti competenti in materia ambientale e agli Enti territorialmente e funzionalmente interessati, come individuati con Decreto protocollo n. 20180027342 del 05/12/2018;
2. Di provvedere alla pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio del Comune di Lentate sul Seveso e sul sito web SIVAS di Regione Lombardia.

Lentate sul Seveso, 10/02/2020

L'AUTORITÀ COMPETENTE  
Arch. Giovanni Corbetta

L'AUTORITÀ PROCEDENTE  
Arch. Marco Ciabattoni

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate*

*Allegati:  
Verbale della Conferenza di Verifica del 20/12/2019 e pareri ivi allegati*